

*Nel autunno del 2003 si tenne a Ginevra una iniziativa non ufficiale di colloqui di pace israelo-palestinesi che si concluse il 1° dicembre 2003 con la firma di un Accordo da parte dei negoziatori delle due parti guidati dal politico israeliano Yossi Beilin e dall'ex ministro palestinese Yasser Abed Rabbo (Y sir Abd Rabbihi). Promosso da organizzazioni della società civile il piano di Ginevra rifletteva il tentativo di trovare un equilibrio tra le due parti su tutti i nodi più sensibili e controversi. Una iniziativa che non ebbe fortuna, come testimoniano anche gli eventi più recenti.*

*Una iniziativa che Nelson Mandela salutò con queste parole, che vorremmo tanto suonassero ancora in quella terra:*

Mi dispiace non poter essere presente in persona alla firma di questa importantissima iniziativa per la pace in Israele e Palestina.

Permettetemi, attraverso questa lettera, di esprimere il mio più fermo sostegno all'iniziativa di Ginevra e alla petizione che la accompagna.

Voi, popolo di Israele e Palestina, avete sofferto troppo; troppe sofferenze vi sono state inflitte; avete inflitto troppe sofferenze a voi stessi e agli altri.

Il vostro conflitto e le vostre sofferenze hanno portato dolore a tutti noi nel mondo.

Finché non sarete in pace, il mondo non potrà essere in pace.

L'apartheid gravava pesantemente sulla coscienza e sulla morale del mondo intero.

Il vostro conflitto ha un effetto universale simile; sentiamo tutti di condividere il peso morale e la responsabilità di quel conflitto.

Se vi liberate dalla violenza, dal conflitto distruttivo, dall'amarrezza dell'odio e della paura, liberate tutti noi. Una delle lezioni più importanti che ho imparato nella mia vita di lotta per la libertà e la pace è che in ogni conflitto arriva un punto in cui nessuna delle parti può affermare di avere ragione e l'altra torto, non importa dove questa potesse essere al momento dell'inizio di un conflitto.

Voi avete superato da tempo quel punto.

Voi, popoli di Israele e Palestina, dovete ora dare l'esempio ai vostri leader; portare le vostre società oltre l'odio e la paura; riconoscere che raggiungere la coesistenza pacifica tra uno Stato palestinese sovrano e vitale e uno Stato israeliano sicuro è la vostra responsabilità.

La pace non è un traguardo lontano che appare all'improvviso alla fine della violenza. Dovete essere impegnati per la pace mentre lottate per porre fine a un conflitto.

Questa iniziativa trasmette con forza questo messaggio a nome del popolo palestinese e israeliano.

Sono onorato di aggiungere la mia voce di sostegno a un'impresa così coraggiosa, che parla di pace dove le voci delle armi e delle bombe parlano così forte.

Possa la voce della gente comune, che come tutti gli altri nel mondo, chiede solo di vivere in pace e dignità, trionfare finalmente nelle vostre terre.

Shalom, Salaam, Pace sia con voi.

Nelson Mandela